

Prot. 233/2009 Bologna, 11 novembre 2009

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa **Prof. ssa Monica Donini** Sede

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

## Premesso:

- che ai fini dell'attività venatoria il Comune di Sarsina (FC) è ricompreso all'interno dell'ambito territoriale di caccia ATC FO2 e che, come per tutti gli altri Comuni della Regione, i cacciatori iscritti a tale ATC accedono ai terreni opportunamente tabellati ;
- che anche dalla cartografia della Provincia consegnata a tutti i cacciatori a corredo del tesserino regionale, nel suddetto Comune vengono evidenziate chiaramente quali sono le zone di caccia (ATCFO2) e quelle con divieto riconducibili esclusivamente, per il territorio di Sarsina, a zone di rispetto adeguatamente tabellate;
- che lo stesso calendario venatorio per la stagione 2009/2010 all'art. 8 specifica che le zone vietate vanno appositamente tabellate;
- che in data 14/10/2009 alcuni agenti del Corpo Forestale dello Stato di Sarsina hanno redatto contemporaneamente tre verbali di contestazione di illecito amministrativo di € 206,00 cadauno recanti come natura dell'infrazione l'esercizio venatorio nei terreni del Demanio Regionale;
- che nei suddetti terreni dove sono stati redatti i verbali non è apposta nessuna tabella di divieto di caccia e che anzi i tre cacciatori sono stati multati all'interno del territorio di caccia tabellato in maniera chiara ed inequivocabile con tabelle dell'ambito territoriale di caccia FO2

- che le uniche tabelle che riconducono la proprietà dei terreni alla Regione Emilia-Romagna riguardano il solo divieto della raccolta non autorizzata dei prodotti del bosco e del sottobosco ;
- che tale incresciosa situazione è la conseguenza della mancata messa in pratica di una promessa elettorale effettuata 5 anni fa, in piena campagna elettorale, dal Presidente Vasco Errani quando il medesimo, davanti ad una manifestazione di protesta, promise come suo primo atto, in caso di rielezione, proprio una delibera che potesse evitare il susseguirsi di queste incresciose situazioni.
- che tale situazione di incertezza, crea situazioni di conflittualità tra i cacciatori ed i tutori della legge;

## **INTERROGA**

La Giunta per sapere:

- se è a conoscenza della situazione suesposta;
- per quale motivo in un territorio di caccia, tabellato addirittura con tabelle dell'ATC FO2, il Corpo Forestale dello Stato contesta la presenza dei cacciatori con verbali di contestazione di illecito amministrativo di € 206,00 per il semplice fatto che il territorio risulta di proprietà regionale;
- per quale motivo non si è ancora provveduto a dare seguito alla promessa fatta, proprio a Sarsina, dal Presidente Errani 5 anni fa per dare finalmente delle certezze ai cacciatori
- quali iniziative si intendono assumere per evitare che in futuro i cacciatori, noti per essere cittadini obbligatoriamente con la fedina penale pulita necessaria per ottenere il porto di fucile, vengano ancora multati senza aver commesso alcun illecito dato che hanno la sola "colpa" di aver esercitato la propria passione in un terreno perimetrato con chiarezza con tabelle che consentono la caccia a chi ha pagato l'iscrizione all'ATC FO2.

Luca Bartolini